

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di venerdì ventotto del mese di gennaio, alle ore 12,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL	<i>Assessore</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Alfonsi, Catarci, Funari, Lucarelli, Pratelli, Segnalini, Veloccia e Zevi.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Gotor e Patanè.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(*OMISSIS*)

Entra nell'Aula l'Assessore Onorato.

(*OMISSIS*)

Il Sindaco esce dall'Aula. Il Vice Sindaco assume la presidenza dell'Assemblea.

(*OMISSIS*)

Deliberazione n. 22

Delega ad ACEA ATO 2 S.p.A. per la presentazione di proposte volte alla realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e all'ammodernamento di impianti esistenti, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 1.1 (M2C1.1.I.1.1) - Linea di Intervento C, finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU.

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza: il dispositivo, riflettendo il Green Deal europeo quale strategia di crescita dell'Europa e l'importanza di far fronte ai cambiamenti climatici in linea con l'impegno dell'Unione di attuare l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, contribuirà all'integrazione nelle politiche delle azioni per il clima e della sostenibilità ambientale;

le misure sostenute dal dispositivo per la ripresa e la resilienza e incluse nei piani per la ripresa e la resilienza dei singoli Stati membri dovrebbero contribuire alla transizione verde, compresa la biodiversità, e alle sfide che ne derivano;

i principali investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 riguardano i trasporti, il digitale e la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche;

il PNRR contribuirà ad affrontare le sfide esistenti in materia di gestione dei rifiuti, a promuovere l'economia circolare, a migliorare la gestione delle risorse idriche e delle acque reflue e a rafforzare la protezione della biodiversità;

il PNRR prevede misure quali l'adozione di una nuova strategia per l'economia circolare, la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti;

a seguito dell'approvazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza da parte del Consiglio ECOFIN, il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 6 agosto 2021 ha assegnato le risorse finanziarie previste per l'attuazione di alcuni interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza tra cui realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti;

il 13 agosto 2021 l'Italia ha ricevuto dalla Commissione europea, a titolo di prefinanziamento, i primi fondi a valere sul regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021);

il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 28 settembre 2021 n. 396 recante *“Definizione delle procedure di evidenza pubblica da avviarsi per l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi relativi all’Investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti”* prevede l’assegnazione di risorse pari a 1.500.000.000,00 Euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l’ammodernamento di impianti esistenti mediante procedure ad evidenza pubblica;

ai sensi del citato Dm 28 settembre 2021 n. 396 i Comuni destinatari delle risorse potranno presentare la proposta di finanziamento degli interventi previsti anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro;

Rilevato che:

il PNRR prevede investimenti che mirano a migliorare la gestione dei rifiuti attraverso la realizzazione di ulteriore impiantistica dedicata al trattamento/recupero dei rifiuti;

la direzione strategica verso cui si muove il sistema di gestione dei rifiuti è promuovere investimenti orientati al miglioramento del livello infrastrutturale del settore con l’individuazione di soluzioni impiantistiche volte al raggiungimento di maggiore efficacia e sostenibilità;

una funzione sempre più importante assume la gestione dei fanghi di trattamento delle acque reflue urbane avente come obiettivo la riduzione dei quantitativi prodotti, il recupero di biogas, proveniente dai processi di digestione anaerobica, con successiva estrazione di metano, il recupero di materie prime secondarie quali le sabbie provenienti dai processi di dissabbiatura e manutenzione delle reti fognarie;

gli interventi finanziati dalla misura M2C1.1.I.1.1, Linea d'intervento C prevedono l'ammmodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;

Considerato che

ACEA ATO 2 S.p.A. è affidataria del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale- Roma;

il citato Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 28 settembre 2021 n. 396 prevede che le risorse previste per l'attuazione degli interventi relativi alla misura M2C1.1.I.1.1 sono assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi mediante la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: *“gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro”*;

l'Avviso pubblico “M2C.1.1 I 1.1 Linea d'intervento C “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili” all'art. 4 prevede che il Comune può affidare la progettazione, la presentazione e, in caso di ammissione al finanziamento, la realizzazione di una o più proposte di finanziamento relative alla linea C del M2C1.1.I.1.1, al gestore del Servizio Idrico Integrato mediante delega espressa in forma scritta;

il medesimo Avviso pubblico all'art. 4 definisce, tra l'altro, il numero massimo di proposte che si possono presentare e, nel caso di un Comune capoluogo di Provincia e sede di Città Metropolitana, stabilisce fino ad numero massimo di 4 proposte;

la Giunta Capitolina con deliberazione n. 10 del 21 gennaio 2022 ha delegato ACEA ATO 2 S.p.A. alla presentazione di n. 3 specifiche proposte progettuali da realizzare nell'ambito dell'Avviso "M2C.1.1.I.1.1 Linea d'intervento C";

AMA S.p.A. con nota prot. 0005602.U del 24.01.2022 ha comunicato a Roma Capitale di rinunciare alla presentazione della proposta di realizzazione di un impianto di trattamento delle terre di spazzamento, consentendo la possibilità di presentare una ulteriore proposta oltre alle n. 3 già delegate ad ACEA ATO 2;

ACEA ATO 2 S.p.A. ha sottoposto al Dipartimento SIMU di Roma Capitale un ulteriore proposta per la realizzazione del seguente intervento a valere sui fondi PNRR dell'avviso "M2C.1.1.I.1.1 Linea d'intervento C" di cui alle premesse:

- Impianto di trattamento biogas per UPGRADING a biometano presso il depuratore Roma EST per un importo di € 6.509.800;

ai sensi del citato DM 28 settembre 2021 n. 396 *“i beni mobili e immobili, materiali ed immateriali, e le opere, previsti per l'attuazione degli interventi proposti ed oggetto del presente decreto dovranno necessariamente rimanere di proprietà pubblica;*

Visti

il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021;

il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 28 settembre 2021, n. 396;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

lo Statuto di Roma Capitale approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.8 del 7 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

Preso atto che in data 27 gennaio 2022 il Direttore del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, ha attestato - ai sensi dell'art. 30 comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to E. Dello Vicario

Preso atto che, in data 27 gennaio 2022, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore

F.to E. Dello Vicario

Preso atto che in data 27 gennaio 2022 il Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, ha attestato - ai sensi dell'art. 30 comma 1, lettere i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to R. Botta

Preso atto che, in data 27 gennaio 2022, il Direttore del Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

Il Direttore

F.to R. Botta

Preso atto che in data 28 gennaio 2022 il Ragioniere Generale, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere in ordine alla non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Ragioniere Generale

F.to: A. Guiducci

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA CAPITOLINA
DELIBERA

per le motivazioni in premessa da intendersi qui integralmente riportate

- 1) di delegare ACEA ATO 2 S.p.A. per la presentazione della seguente n. 1 proposta progettuale volta all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/essiccazione dei fanghi di acque reflue, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 1.1 (M2C1.1.I.1.1) - Linea di Intervento C, finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU, compresa l'individuazione dei soggetti realizzatori, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico "M2C.1.1 I 1.1 Linea d'intervento C, in nome e per conto di Roma Capitale:
 - Impianto di trattamento biogas per UPGRADING a biometano presso il depuratore Roma EST per un importo di € 6.509.800;
- 2) di autorizzare l'adozione dei correlati atti amministrativi che si renderanno necessari;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs n. 267/2000.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesposta proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
R. Gualtieri – S. Scozzese

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 05 febbraio 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 19 febbraio 2022.

Lì, 04 febbraio 2022

SEGRETERIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to Angelo Gherardi